

Meccanica E si continua a sollecitare l'apertura di un tavolo istituzionale in Regione Per la Merloni si chiede la dilazione Irpef

Il sindaco di Gualdo vuole andare incontro alle richieste degli operai

GUALDO TADINO - L'occasione è stata quella dell'incontro per presentare ai gualdesi, soprattutto a coloro che si trovano in regime di cassa integrazione-mobilità-disoccupazione gli sportelli dell'I Care economia e dell'I Care sociale.

Proprio al termine dell'incontro il sindaco Roberto Morroni ha voluto incontrare i dipendenti della Antonio Merloni - i più numerosi in sala consiliare - per approfondire alcune questioni relative all'azienda. Ma soprattutto il sindaco ha approfittato dell'occasione per annunciare la richiesta di un tavolo istituzionale con il neo assessore regionale all'Economia, Gianluca Rossi, per fare il punto sulla situazione reale della Antonio Merloni di Colle di Nocera.

Un incontro la cui richiesta dovrebbe partire congiuntamente con il sindaco nocerino Donatello Tinti e a cui dovrebbe partecipare la Rsu aziendale e i sindacati a livello regionale.

"Dobbiamo verificare quanta copertura si avrà con gli ammortizzatori sociali, se c'è qualcuno pronto realmente a rilevare l'attività produttiva del sito - ha aggiunto il sindaco Morroni, facendo riferimento alle due offerte note, quella del gruppo cinese e quella di un gruppo italiano, "di cui ho avuto notizia solo attraverso la stampa". In questo contesto il sindaco gualdese ha fatto riferimento all'accordo di programma, "che non è la

Tinti risponde alle accuse

A Nocera è polemica tra primo cittadino e Pdl

NOCERA UMBRA - E' incandescente il clima politico a Nocera dopo la diffusione di un volantino firmato dal gruppo consiliare comunale del Pdl in cui si accusa il sindaco Tinti di non fare abbastanza per risolvere i problemi della merloni:

E' lo stesso Tinti a replicare con veemenza agli attacchi: "Le bugie di Bontempi e della destra nocerina - dice Tinti - servono solo a nascondere la loro latitanza nei confronti della Merloni e dei problemi dei lavoratori. Voglio quindi rispondere allo squallido volantino che specula sulla pelle dei lavoratori.

Il problema della Merloni non può essere risolto da un sindaco, ma deve essere inserito al centro della politica del Governo, dove c'è invece la più totale latitanza dalle tematiche del lavoro. L'amministrazione di Nocera Umbra si è sempre impegnata in prima fila sulla vicenda Merloni e al fianco dei lavoratori, siamo stati sempre presenti nelle manifestazioni, a Roma, al ministero, nelle visite allo stabilimento. Il nostro impegno è stato e sarà totale, tanto che abbiamo già fatto, proprio in questi giorni, ai nuovi Presidente e Giunta regionali la proposta di costituzione di un coordinamento regionale per monitora-



Lo stabilimento Merloni

re la situazione della Merloni e dell'intero territorio.

Bontempi non conosce le cose o specula in modo elettorale, ma voglio ricordare che nella prima fase di questa vicenda, il primo atto concreto sul versante erogazione della cassa integrazione è giunto dalla Provincia di Perugia e che la Regione dell'Umbria ha messo a disposizione nell'accordo di programma oltre 10 milioni di euro.

Bontempi parla di rischio nell'erogazione della cassa integrazione, ma la latitanza non

è un problema di burocrazia. Infatti a un mese e mezzo dalla firma dell'accordo di programma, avvenuta il 19 marzo scorso, non è ancora pronto il decreto del ministro Scajola per il rinnovo dell'amministrazione straordinaria da maggio 2010 a maggio 2011, a cui si legano le richieste di un altro anno di cassa integrazione e la convenzione con l'Inps per il suo pagamento.

È vergognoso un volantino che divide i lavoratori ed il sindacato ed è solo una manovra speculativa da stigmatizzare in una situazione delicata come questa.

Si dovrebbe, invece, fare di più e con consapevolezza. La mia amministrazione ha fatto e farà tutto il possibile per i lavoratori, perché la prima cosa che mi sta a cuore sono loro, cui mi sento particolarmente vicino, vivendo io stesso la situazione con grande sofferenza.

Bisogna quindi darsi da fare e sollecitare chi può davvero incidere sulla situazione, ovvero il governo e Berlusconi - conclude Tinti - perché diano maggiore attenzione alla crisi ed alla situazione dei lavoratori, aiutandoli, invece di volerli dividere o speculare su di loro."

soluzione ma crea le condizioni ed è comunque da considerare importante".
"Non c'è tempo da perdere.

L'accordo di programma prevede manifestazioni di interesse e si deve verificare se sono ipotesi valide - ha ribadito Morroni, che ha la-

mentato uno scarso coinvolgimento dei sindaci, "chiamati solo per fare parate e non per situazioni concrete".

Il confronto è stato incentrato anche sulla questione Irpef.

Infatti i dipendenti si sono trovati a dover pagare cifre importanti -

alcuni dei presenti hanno parlato di 1600-2000 euro - al momento della presentazione della denuncia dei redditi.

In questo senso hanno chiesto un intervento del sindaco per ottenere in qualche maniera una dilazione del pagamento oltre le 5-7 rate previste al momento.

Morroni si è impegnato a verificare le possibilità, iniziando dall'addizionale Irpef comunale.

Intanto oggi arriva anche Pezzotta per un incontro con i lavoratori. Il tutto è stato preceduto dalla presentazione dei nuovi uffici dell'I Care Economia, e dell'I Care Sociale di cui si è dotata l'amministrazione comunale, nell'attuazione degli interventi previsti all'interno del "Patto Sociale per lo Sviluppo del Territorio".

Erano presenti, oltre il sindaco, gli assessori Giuseppe Pompei, Silvia Minelli, Fabio Viventi, i cui uffici sono coinvolti nel progetto. Insieme ai responsabili degli uffici gli amministratori hanno illustrato e opportunità e i servizi messi a disposizione di tutte quelle persone che si trovano a fronteggiare i contraccolpi della pesante crisi economica e occupazionale. È stato distribuito anche un modulo per prenotare "visite guidate di gruppo per conoscere dettagliatamente i servizi e le opportunità offerte dagli uffici I Care economia e I Care sociale.

Una quarantina le adesioni di mercoledì sera.

A Umbriafiere la prima edizione di Exporicamo

BASTIA - Da oggi al 2 maggio, presso il padiglione 7 di Umbriafiere a Bastia Umbra apre i battenti una nuova manifestazione dedicata al salone della Manualità e dell'Hobbyistica. Oltre alle numerose scuole di ricamo e merletto ombre e di altre regioni italiane, parteciperanno espositori di decoupage, patchwork, cucito creativo, stamping, bambole, pupazzi, bigiotteria, bricolage e tanto altro legato alla manualità femminile, ma anche maschile. Numerosi i laboratori attivati dove i visitatori potranno frequentare i corsi organizzati.

Tra gli eventi collaterali straordinari:

- Patchwork degli angeli: - Mostra personale dell'artista veneta Sonia Bardella;

- La preghiera nelle dita: - Mostra di immagini devozionali Mariane, di Santi e Santi Patroni umbri della collezione Graziano Toni;

- Mostra-concorso: "Un Ricamo o un merletto per un Santino". Mostra delle opere eseguite dalle partecipanti al concorso nazionale promosso da Edizioni Cora e la società Il Mondo dei Santini. L'apertura della manifestazione è prevista oggi alle ore 10.00

In giornata: alle 16.30 conferenza stampa; alle 17.00 convegno tematico "Per una via umbra dei Mestieri d'Arte". Parteciperanno il vicepresidente della Provincia Aviano Rossi, l'Assessore alla Cultura della Provincia di Perugia Donatella Porzi, il vicesindaco del Comune di Bastia Rosella Aristei.

Formazione Seminario a Villa Umbra "Comuni, Province e Comunità Montane: ruoli degli amministratori dopo la riforma"

PERUGIA - "Ruolo e competenze degli amministratori dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane dopo la riforma della Pubblica Amministrazione". Questo il titolo della giornata formativa che si terrà presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica 'Villa Umbra' di Pila (Pg) sabato 8 maggio '10, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. L'incontro sarà presieduto da Marco Vinicio Guasticchi, Presidente della Provincia di Perugia e Presidente U.P.I. per l'Umbria. Sarà Alberto Naticchioni, Amministratore Unico del Consorzio 'Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica', ad aprire i lavori. Il corso avrà come relatore Arturo Bianco, esperto in



Villa Umbra

organizzazione e gestione di Province, Comuni e Comunità Montane, e affronterà temi quali: i nuovi compiti degli amministratori, la distinzione delle competenze tra amministratori e dirigenti, l'applicazione del DLgs n. 150/2009 negli enti locali.

Formazione Un progetto europeo riservato ai giovani I mestieri tradizionali del made in Umbria

PERUGIA - Recuperare, valorizzare e tramandare alle giovani generazioni gli antichi mestieri, patrimonio del territorio.

Un sapere di arti e lavorazioni che rischiano di perdersi, di estinguersi e con esso anche la memoria e la vocazione dell'Umbria.

E' con la finalità di salvaguardare queste conoscenze che è stato realizzato il progetto "Cairoc", promosso a livello europeo, e patrocinato dall'assessorato alla formazione e al lavoro della Provincia di Perugia.

Presentato ieri mattina a Perugia, del progetto sono partner diverse associazioni europee: oltre al Tucep - Tiber Umbria Comett Education Programme per l'Italia,

concorrono anche Romania, Francia e Portogallo.

Per ogni paese sono coinvolti circa 30 artigiani e una sessantina fra giovani, studenti che si affacciano al mondo del lavoro, donne e migranti.

"La formazione - ha commentato l'assessore provinciale Giuliano Granocchia - è un tema fondamentale di questa amministrazione che più di tutte si è impegnata nell'attivazione di corsi, fino a diventare anche un modello di buona pratica.

Cairoc è una ricerca per mettere a valore la nostra esperienza nella formazione in un settore, l'artigianato, che è elemento essenziale del nostro sistema produttivo e

contemporaneamente di criticità per il suo mantenimento e per la delicata fase del passaggio intergenerazionale".

Un progetto articolato su più livelli, attraverso cui "vengono raccolte esperienze per formare nuovi artigiani di un made in Umbria che è unico e soprattutto che può dare ancora una dignità lavorativa e sociale al lavoratore aiutandolo a trovare vie d'uscita a questa difficile fase congiunturale".

Il progetto, nella sostanza, contribuirà alle strategie di promozione, miglioramento e innovazione dell'apprendimento intergenerazionale ponendo particolare attenzione ai "mestieri di tradizione".

Secondo il presidente del Tucep, Paolo Carbone "per far vivere questi mestieri è necessario uno spirito di emulazione dal maestro all'allievo.

Un passaggio di conoscenze fra adulti e giovani fatto di gesti, esperienza ed anche di dimostrazioni pratiche. Il nostro obiettivo è quello di mettere in rete questo sapere e i protagonisti dei mestieri tradizionali".

Così facendo, si favorisce la permanenza del lavoratore adulto nel mercato del lavoro con un suo coinvolgimento attivo nel trasferimento delle competenze ai giovani; e allo stesso tempo si facilita lo sviluppo dell'occupazione giovanile.

Le attività cominceranno il prossimo primo marzo e il progetto avrà durata di 12 mesi.

Gaia Nicchi

Commercio Oltre cinquemila presenze nei primi giorni della manifestazione

Assisi Antiquariato invasa dai visitatori

BASTIA UMBRA - Sono arrivati da tutta Italia: appassionati d'arte antica, collezionisti scrupolosi, studiosi, esperti e semplici curiosi, tra cui molti giovani. "Assisi Antiquariato", la mostra mercato nazionale giunta alla 38esima edizione, si conferma appuntamento centrale nella primavera dell'arte. Nei primi giorni di apertura la rassegna ha fatto subito centro: nei padiglioni del Centro Umbriafiere di Bastia Umbra - elegantemente trasformato in galleria - hanno fatto tappa quasi 5 mila persone. E non sono mancati gli affari, che però è sempre difficile quantificare con precisione: mobili, dipinti e grandi arredi, soprattutto, hanno catturato l'attenzione del

Tanti mobili ed oggetti d'arte in esposizione fino al 2 maggio

pubblico. "Il mercato si sta decisamente riprendendo dopo un periodo di crisi", sottolineano gli organizzatori del Centro Internazionale Manifestazioni d'Arte (Cima). "La fase più delicata è ormai superata e l'antiquariato si sta riprendendo il suo spazio".

"Assisi Antiquariato" - che andrà avanti fino al 2 maggio - propone, come al solito, oggetti

selezionati in maniera molto rigida da una commissione di esperti d'arte: mobili di tutti gli stili e di tutte le foggie, dipinti, sculture di alta epoca, bronzi, reperti archeologici, gioielli, tappeti, arazzi, porcellane, stampe e libri antichi. Da non perdere: un importante dipinto su tavola della fine del 1400 di Giovanni Battista Caporali, attivo nella bottega del Pinturicchio e del Perugino. E ancora: un particolarissimo seggiolone per bambini del 1500 in legno di noce (Galleria Altomani & Sons, Milano e Pesaro); uno straordinario tondo del pittore Ippolito Borghese (nato Gubbio nel 1670), "Madonna della purità", presentato dalla Galleria Matheus di Vicenza.